

# La notizia

## di Ginevra

Anno IX n. 7 Settembre 2016

www.saig-ginevra.ch



## La SAIG riprende l'organizzazione della "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo" nel Cantone di Ginevra

Col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra e dell'Istituto Italiano di Cultura a Zurigo

www.saig-ginevra.ch - info@saig-ginevra.ch

in occasione della **XVI settimana della lingua italiana nel mondo**

**Ginevra 17 - 23 ottobre 2016**

L'Italiano e la creatività: marchi e costumi, moda e design

Con le Città del Cantone di Ginevra Partner della SAIG

Genève Carouge Chêne-Bourg Onex Vernier

La SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra) tramite il suo coordinatore Carmelo Vaccaro ha annunciato la ripresa dell'organizzazione della "Settimana della Lingua italiana nel Mondo", che quest'anno si terrà dal 17 al 23 ottobre.

La SAIG, per motivi di incompatibilità di rappresentanza territoriale, ha congelato, nel suo programma annuale, l'organizzazione di questo evento nel 2009 e, da allora, nessuno ha più organizzato questa importante kermesse culturale italiana nel Cantone.

I dirigenti della SAIG, dopo aver approvato una bozza di programma a dicembre del 2015, hanno dato modo, al Coordinatore Vaccaro, di mettersi subito all'opera per definire ed incrementare gli eventi, soprattutto quelli a tema che quest'anno è "L'Italiano e la creatività: marchi e costumi, moda e design".

**Segue a pag. 4 e 5**

## Mangiare secondo i dettami della Settimana del Gusto a Ginevra. Dal campo al piatto è il tema 2016



Come rinforzare il legame che intercorre tra i consumatori ed i prodotti agricoli locali/regionali? Come avvicinare la campagna alla città? Come sensibilizzare il consumatore ad acquistare frutta e verdura di stagione? Sono alcuni degli interrogativi ai

quali cerca di dare risposta la manifestazione de « La Settimana del Gusto ginevrina », che si svolge dal 15 al 25 settembre 2016.

**Segue a pag. 18**

## Intervista al Consigliere di Stato, Serge Dal Busco



Serge Dal Busco, Vice Presidente del Consiglio di Stato del Cantone di Ginevra, responsabile del Dipartimento delle Finanze, Conosciuto nell'ambito della SAIG e dell'associazionismo a Ginevra, il Ministro delle Finanze, a fronte dei numerosi impegni, ci ha ricevuti rilasciandoci un'intervista che vi proponiamo.

**Segue a pag. 19**

## Ultimi aggiornamenti sulla doppia imposizione e amnistia fiscale



La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 agosto scorso formalizza definitivamente l'accordo Italia -Svizzera sulle doppie imposizioni.

La ratifica dell'Accordo ha permesso di includere la Svizzera nella cd "white list", l'elenco dei Paesi con i quali "risulta attuabile lo scambio di informazioni per evitare la doppia imposizione sul reddito", come riferisce l'On. Alessio Tacconi.

**Segue a pag. 7**

La notizia  
di Ginevra

**Editore:** S.A.I.G.  
10, Av. Ernest-Pictet  
1203 Genève  
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

**C.C.P. 65-753873-3**  
[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)  
[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

**Direttore editoriale:**  
**Carmelo Vaccaro**  
N. +41 (0) 78 865 35 00

**Amministratore:**  
**Sebastiano Murgo**

**Segretario**  
**Gino Piroddi**

**Redattori e Collaboratori:**

Menotti Bacci  
Oliviero Bisacchi  
Enzo Catalfamo  
Silvio Isabella  
Antonio Scarlino

**Organo uff. della S.A.I.G.****Collaboratori:**

Simona Cantarelli  
Alessandra Testaguzza  
Dott. Francesco Artale  
Foto e video:  
© Riccardo Galardi

**Tiratura 3.000 copie**  
**Distribuzione: Poste GE**

**Distribuito ai membri delle**  
**associazioni e agli italiani**  
**del Cantone di Ginevra**

**10 numeri l'anno, escluso**  
**i mesi di luglio e agosto**

**Il valore di questa copia e**  
**di 2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano**  
**solo la responsabilità**  
**degli autori.**

**Radiofrequenza della safena, sostituisce la chirurgia tradizionale ...**

La chirurgia della safena mediante "stripping", anestesia generale e convalescenza ospedaliera sta per diventare "Storia della Medicina".

L'evoluzione delle tecnologie chirurgiche, ma soprattutto della diagnostica doppler-ecografica, ha inevitabilmente trasformato l'approccio terapeutico al trattamento dell'incontinenza safenica.

La safena fa parte della circolazione venosa superficiale degli arti inferiori; in realtà di distinguono due safene una interna ed una esterna per ogni arto. La safena interna, detta anche "grande safena" decorre lungo tutto l'arto inferiore dal malleolo interno fino all'inguine, la safena esterna, detta anche "piccola safena", è invece più corta, percorrendo metà arto, dal malleolo esterno fino alla piega del ginocchio.

Nella maggior parte dei casi il problema delle varici, tanto diffuse soprattutto nel sesso femminile, parte da una patologia della safena, principalmente da quella interna.

Le safene in condizioni normali trasportano il sangue venoso dal piede fino al cuore destro attraverso dei sistemi di raccolta di vasi venosi sempre più grossi, ma la direzione è sempre la stessa, dal basso verso l'alto.

Quando, per motivi ereditari, costituzionali, lavorativi e a volte senza un vero motivo, la safena si dilata, il sangue inverte direzione e torna indietro, dilatando ancor più la vena e le sue collaterali, producendo ciò che si definisce "varice".

Si tratta di un fenomeno irreversibile e progressivo, vale a dire può solo peggiorare nel tempo con inevitabili complicazioni, spesso gravi per la salute del paziente.

Le medicine sono assolutamente inutili, le calze possono attenuare i sintomi, ma non frenano l'evoluzione della malattia. Non resta che l'intervento chirurgico, che fino a qualche anno fa era comunque abbastanza invasivo e richiedeva comunque un minimo di ospedalizzazione e almeno un mese di convalescenza.

Le nuove tecnologie ci permettono oggi di ottenere gli stessi risultati, a volte anche migliori, con una associazione di due metodiche, ambedue assolutamente poco invasive.

La radiofrequenza da una parte e la micro-flebectomia dall'altra.

La prima attraverso un catetere introdotto con una semplice puntura a livello della parte interna del ginocchio, permette di eliminare dall'interno la safena malata dall'inguine fino a tutto il suo decorso all'interno della coscia, la seconda, la Micro-Flebectomia, attraverso micro-incisioni di circa 1 millimetro, riesce a completare il lavoro della radiofrequenza.

Tutto ciò in anestesia locale, senza dolore, senza cicatrici e soprattutto senza convalescenza e con una ripresa immediata della propria attività lavorativa.

**Dr. Francesco Artale**

VEIN CLINIC  
24 Av. de Champel  
1206 Genève  
022 800 01 02



In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)





## La SAIG e La Notizia di Ginevra, esprimono sdegno e rammarico per il servizio andato in onda su Rai 3 lo scorso 19 giugno e ne prende formalmente le distanze

Dopo essere approdata a Ginevra, proponendosi come giornalista free lance per realizzare un servizio per Rai3 e con il pretesto di voler raccontare della SAIG ( la Società della Associazioni degli Italiani a Ginevra), del suo periodico mensile (La Notizia di Ginevra) e di come vivono gli italiani in Svizzera, Antonella Cignarale, si è presentata presso la sede dell'associazione in due giornate consecutive (31 marzo e 1 aprile 2016), ha intervistato alcuni presidenti della SAIG compreso lo scrivente, nonché il legale dell'Associazione circa le diverse attività che vengono da anni svolte in favore della comunità italiana residente a Ginevra. La giornalista in questione, dopo aver ricevuto le informazioni sulle attività della SAIG, delle associazioni aderenti e della comunità italiana locale, si è poi concentrata assillando di domande sui contributi della stampa all'estero per poi montare un servizio fazioso e scorretto, con l'unico intento di mostrare solo il lato negativo. Lo stesso titolo del servizio andato in onda lo scorso 19 giugno su RAI 3, dà un'idea dei contenuti: "Dacci oggi il nostro finanziamento quotidiano". Le affermazioni secondo le quali i finanziamenti percepiti dalla SAIG sono del tutto inutili e pretestuosi, sono false, destituite di fondamento alcuno e lesive della nostra immagine, nonché altamente offensive nei confronti di quanti, a titolo assolutamente gratuito, lavorano da anni a sostegno delle moltissime iniziative in favore dei nostri connazionali, sia di tipo ricreativo, intellettuale e informativo, attraverso l'organizzazione di corsi, di



conferenze mediche, legali e fiscali, di concerti, spettacoli teatrali e vernissages, di incontri con personaggi pubblici e politici. E sottolineiamo che tutte queste attività sono assolutamente comprovate ed evidenziate sia nel periodico La Notizia di Ginevra, sia nel profilo Facebook della società, sia in tutti gli altri organi di stampa con i quali si collabora da anni.

A dimostrazione della totale trasparenza e onestà, la SAIG rimane a disposizione delle autorità competenti per tutti i controlli che si ritengono necessari, affinché si dia la possibilità, alla nostra associazione, di accertarne la correttezza e l'onestà intellettuale e smentire lo scandaloso servizio spazzatura, perpetrato ai danni della nostra associazione. Tra l'altro, "La Notizia di Ginevra", percepisce un contributo annuale pari al 22% circa del totale dei costi. Ma va segnalato che quest'anno la SAIG ha ricevuto soltanto l'11% del costo totale.

La Cignarale, felice di essere venuta nella Città di Calvino a scoprire le

malefatte della SAIG, ha anche affermato, eludendo la reale natura della nostra Società che: "Le telecamere di Rec hanno percorso il territorio elvetico e hanno scoperto che i fondi finiscono sostanzialmente a finanziare le ... o le redazioni affidate al Club Forza Cesena e allo Juventus Club. Tra i contenuti informativi di questi giornalotti: ... castagnate e corsi di cucina tradizionale come il «fritto misto di stagione alla lucchese» o « gli involtini calabresi di carne e crocette di fichi ».", dimenticando di proposito che agli

"involentini e crocette di fichi" era stata dedicata soltanto mezza pagina del mese di marzo 2016 de La Notizia di Ginevra (pag. 13, nello specifico) sulle 20 di cui la rivista si compone (il sito della SAIG è a disposizione di quanti volessero controllare i contenuti della rivista: [www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)). Tutto questo per poter "dimostrare", secondo il suo intento, che la SAIG riceve finanziamenti pubblici che finiscono in un nulla di fatto in termini di servizi alla collettività.

Pertanto la SAIG, profondamente offesa di essere stata strumentalizzata senza fondamento alcuno, ha dato mandato al proprio legale per la notifica di una diffida stragiudiziale alla RAI ed alla Sig.ra Cignarale al fine di rettificare i contenuti del servizio e di impedire in futuro l'utilizzo dei materiali raccolti presso la sede, con riserva di segnalare tale comportamento scorretto all'ordine dei giornalisti cui la Cignarale è attualmente iscritta.

**Carmelo Vaccaro**  
Coordinatore SAIG

VEIN CLINIC



GENÈVE

**VEIN CLINIC**  
24 Av. de Champel  
1206 Genève  
022 800 01 02

**Per un servizio d'eccellenza con le migliori professionalità nei seguenti settori :**

- **Medicina Interna Generale** - Prevenzione e cura del paziente in maniera globale
- **Angiologia e Chirurgia Vascolare** - Diagnosi vascolare - Flebologia - Chirurgia ambulatoriale delle varici
- **Cardiologia** - Elettrocardiogramma - Ecocardiografia - Prova da sforzo - Holter
- **Endocrinologia** - Diabete - Tiroide - Disturbi del metabolismo - Obesità
- **Oftalmologia** - Controllo della vista - Cataratta - Laser - Fundus oculi
- **Endoscopia Digestiva - Gastroenterologia - Proctologia** - Gastrosopia - Coloscopia  
Malattie del fegato e pancreas - Trattamento ambulatoriale emorroidi
- **Medicina Estetica**  
Fillers, Botox, Fili tensori - Blefaroplastica - Criolipolisi - Microliposcultura

## La SAIG riprende l'organizzazione della "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo" nel Cantone di Ginevra

Vaccaro ha poi messo su una squadra di giovani professionisti che si sono occupati di portare idee nel proprio settore di competenza e ha costituito, inoltre, una redazione con il compito di redigere tutti gli articoli, le interviste e la copertura di tutti gli eventi della settimana.

La SAIG ringrazia, per la cooperazione, tutti i Comuni e Città partner, con i quali intrattiene ottimi rapporti, e che hanno influito in modo positivo sui finanziamenti di questo importante evento. Inoltre, la SAIG ha stretto altri partenariati che fanno ben sperare in una maggiore sinergia tra associazioni e in una maggiore coesione della nostra comunità sui temi dell'italianità.

I partner della SAIG per questa manifestazione sono: LA Ville de Genève, la Ville di Carouge, la Ville di Vernier, la Ville di Onex, la Ville di Chêne-Bourg.

I partner associativi: il Club Ferrari di Geneve, gli Amici della Vespa, Quelli dell'Aperitivo, il gruppo Concerts d'été à Saint-Germain, la Liederktanz Concordia, Gruppo Genitori Ginevra (GGG), CAE, Ufficio Scuola.

I partner commerciali: Mangia Bene, I Siciliani, la Clinique de l'œil, la Vein Clinic, la CED (Centre d'Endoscopie Digestive), La Cuccagna, Casa Mozzarella e l'Istituto di Moda Burgo (Swiss).

*Inoltre si ringraziano per la loro esibizione a titolo gratuito le signore **Varduhi Khachatryan e Alida Barbasini**.*

Per il tema di quest'anno "L'Italiano e la creatività: marchi e costumi, moda e design" la SAIG ha in programma una ventina di eventi tra sfilate, conferenze tematiche, spettacoli, concerti, mostre fotografiche e atelier di cucina. La società, molto presente sul territorio di Ginevra e nota per le numerose attività dedicate alla comunità italiana dedicate a temi socio-culturali ed all'informazione, con l'organizzazione della Settimana della Lingua italiana nel Mondo vuole ancora una volta mettere in evidenza nel cantone svizzero il valore e l'importanza della

lingua e della cultura che ci appartiene e che ci contraddistingue.

Il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, a nome dei Presidenti delle Associazioni della SAIG e il team dei collaboratori, ha il piacere di presentare il Programma della XVI edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo.

***Durante molti degli eventi, sarà eseguita una raccolta fondi a favore delle regioni terremotate del Centro Italia.***

### ***Programma della SAIG***

*XVI edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo  
17 - 23 ottobre 2016*

#### ***Tema***

***"L'Italiano e la creatività:  
marchi e costumi,  
moda e design"***

#### ***Lunedì 17 ottobre***

- **ore 18.00** Cerimonia d'inaugurazione (**su invito**) - Ristorante La ferme de Golay (Ville de Vernier)

- **ore 19.00** Atelier di cucina creativa (**Fagottini di bresaola su fonduta di parmigiano**)

- La ferme de Golay (Ville de Vernier)

***La ferme de Golay  
Av. Edmond-Vaucher 5  
1219 Châtelaine***

#### ***Lunedì 17 ottobre***

- **ore 19:30** Conferenza tematica "Dalla scienza al mercato: il processo di innovazione nell'ambito delle start-ups tecnologiche" di **Antonio Gambardella**, Direttore della Fonfit e **Vittorio Palmieri**, Scienziato.

- **ore 20.30** Associazione "Concerts d'été à Saint-Germain" presenta : "Arie italiane barocche per mezzosoprano, violino, organo e clavicembalo"

***Église Saint-Germain  
Rue des Granges  
1204 Genève***

#### ***Martedì 18 ottobre***

- **ore 19.00** Atelier di cucina creativa (**Cannolo alla norma**) La ferme de Golay (Ville de Vernier)

***La ferme de Golay  
Av. Edmond-Vaucher 5  
1219 Châtelaine***

- **ore 19.30** Conferenza tematica "L'Italia al CERN: la creatività nella ricerca di punta" di Giuseppe Lo Presti, Ingegnere presso il CERN

- **ore 20.30** Concerto "Arie e duetti italiani" con la mezzosoprano **Varduhi Khachatryan** e la soprano **Alida Barbasini**

***Temple de Carouge  
Place du Temple  
1227 Carouge***

#### ***Mercoledì 19 ottobre***

- **ore 19.00** Atelier di cucina creativa (**Alici fritte in carrozza con mozzarella fumé alla paglia**)

La ferme de Golay (Ville de Vernier)

***La ferme de Golay  
Av. Edmond-Vaucher 5  
1219 Châtelaine***

- **ore 19.30** Conferenza tematica "I 5 errori che ho fatto come imprenditrice (dopo anni di vita corporate)" di Serena De Maio, Imprenditrice

- **ore 20.30** Concerto della corale "Liederkrantz-Concordia"

***Temple de Carouge  
Place du Temple  
1227 Carouge***

#### ***Giovedì 20 ottobre***

ore 19.00 Atelier di cucina creativa (**Cremona alla fragola su sbriciolata al caramello**)

La ferme de Golay (Ville de Vernier)

***La ferme de Golay  
Av. Edmond-Vaucher 5  
1219 Châtelaine***

➡ Segue a pag. 5

- **ore 19.30** Conferenza e dibattito "Immigrazione italiana in Svizzera tra passato e presente: diversità e sfide" Moderatrice Dr. Rosita Fibbi – Interverranno: Antonio Scarlino, Gino Piroddi, Marica Mazzotti e Sara Petruccio

- **ore 20.30** Concerto "I grandi successi degli ultimi 70 anni della musica italiana" (l'evoluzione dell'Italia attraverso la musica dalla nascita della Repubblica italiana a oggi)

**dalle 17 alle 23 gli stand**

- Mostra fotografica interattiva di **Riccardo Galardi**: "La Toscana – Terra di Dante" .

- Mostra fotografica di **Corrada Di Pasquale**: "Spazi geometrici".

- Esposizioni : ceramiche siciliane, vini italiani, oggetti di design, veicoli e gadget delle associazioni partner : Club Amici della Vespa Genève, Club Ferrari Geneve, Juventus Club Ginevra.

- Stand enogastronomici : I ristoranti "I Siciliani" e "Mangia Bene"

**Salle communale de Plainpalais  
(Rue de Carouge 52  
1205 Genève)**

**Venerdì 21 ottobre**

**Prima Serata di Gala**

- **ore 19.30** Conferenza tematica "La pizza come linguaggio italiano universale: il caso AdvertPizza, amplificatore di marchi e prodotti" di **Edoardo Di Resta**, Amministratore Delegato di AdvertPizza

- **ore 20.00** Concerto "I Violinisti in jeans in Concerto"

**A seguire Consegna delle targhe commemorative in presenza delle autorità istituzionali italiane e ginevrine**

**dalle 17 alle 23**

- Mostra fotografica interattiva di Riccardo Galardi: "La Toscana – Terra di Dante"

- Mostra fotografica di Corrada Di Pasquale: "Spazi geometrici"

- Mostra di pittura di Carmelo Vaccaro, Artista, Pittore, Iconografo, Restauratore di Opere d'arte Sacra.

- Esposizioni : ceramiche siciliane, vini italiani, oggetti di design, veicoli e gadget delle associazioni partner : Club Amici della Vespa Genève, Club Ferrari Geneve, Juventus Club Ginevra.

Stand enogastronomici : I ristoranti "I Siciliani" e "Mangia Bene"

**Salle des Fêtes de Carouge**

**Rue Ancienne 37  
1227 Carouge**

**Sabato 22 ottobre**

**Seconda Serata di Gala**

- **ore 10.30** Bandierai degli Uffizi – Sbandieratori Ufficiali di Firenze - **Plaine di Plainpalais (Ville de Genève)**

Replica dell'esibizione **ore 15.00** - **Place de Sardaigne (Carouge)**

- **ore 18.30** Conferenza tematica del Dott. Francesco Artale "Immigrazione italiana in Svizzera : un servizio di qualità nella Sanità "genevoise"

- **ore 19.00** Bandierai degli Uffizi – Sbandieratori Ufficiali di Firenze

- **ore 19.30** Conferenza tematica "L'istituto di moda Burgo in Svizzera: innovazione e sviluppo nell'ambito della moda" di Rosa Addabbo, direttrice dell'Istituto di Moda Burgo Swiss

- **ore 20.15** Sfilata di moda di Abiti da sera – Cocktail – Spose e uomo a cura dell'Istituto di Moda Burgo Swiss

- **ore 21.00** Spettacolo folkloristico "l'Opera dei Pupi Siciliani"

**A seguire Consegna delle targhe commemorative in presenza delle autorità istituzionali italiane e ginevrine**

**dalle 17 alle 23 gli stand**

- Mostra fotografica interattiva di **Riccardo Galardi**: "La Toscana – Terra di Dante"

- Mostra fotografica di **Corrada Di Pasquale**: "Spazi geometrici"

- Mostra di pittura di **Carmelo Vaccaro**, Artista, Pittore, Iconografo, Restauratore di Opere d'arte Sacra.

- Esposizioni : ceramiche siciliane, vini italiani, oggetti di design, veicoli

li e gadget delle associazioni partner : Club Amici della Vespa Genève, Club Ferrari Geneve, Juventus Club Ginevra.

- Stand enogastronomici : Casa Mozzarella, I ristoranti "I Siciliani" e "Mangia Bene"

**Salle des Fêtes de Carouge**

**Rue Ancienne 37  
1227 Carouge**

**Domenica 23 ottobre**

- **ore 10.00** Bandierai degli Uffizi – Sbandieratori Ufficiali di Firenze - Les Marchés du Monde - Con lo Stand di Casa Mozzarella

**(Ville d'Onex)**

- **ore 10.30** Atelier di componimenti poetici degli alunni di lingua e cultura italiana di Ginevra

- **ore 13.30** Bandierai degli Uffizi – Sbandieratori Ufficiali di Firenze - -

- **ore 14.00** Conferenza tematica "Essenza della geometria applicata al design" di Sergio Ricci, designer di Kaedro - Salle des fêtes de Carouge

- **ore 14.30** inizio Concorso di Poesie

- **ore 18.00** Concerto con il Coro del Coriandolo di Ginevra, diretto da Lucia Albertoni

**dalle 10.00 alle 19.00  
Salle des fêtes de Carouge**

Mostra fotografica interattiva di **Riccardo Galardi**: "La Toscana – Terra di Dante"

Mostra fotografica di **Corrada Di Pasquale**: "Spazi geometrici"

Mostra di pittura di **Carmelo Vaccaro**, Artista, Pittore, Iconografo, Restauratore di Opere d'arte Sacra.

Esposizioni : ceramiche siciliane, vini italiani, oggetti di design, veicoli e gadget delle associazioni partner : Club Amici della Vespa Genève, Club Ferrari Geneve, Juventus Club Ginevra.

Stand enogastronomici : I ristoranti "I Siciliani" e "Mangia Bene"

**Salle des Fêtes de Carouge**

**Rue Ancienne 37  
1227 Carouge**

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!**



## 1, 2 e 3 settembre la 74esima edizione della Vogue de Carouge



Anche quest'anno si è svolta, come da tradizione, la kermesse denominata la "Vogue de Carouge", la cui origine rimane oscura in quanto molto risalente nel tempo.

Carouge, chiamata con orgoglio anche la vecchia Città sarda oggi inglobata nel cuore di Ginevra, con il suo particolare assetto urbanistico rappresenta la testimonianza più palpabile dell'estensione del Regno di Savoia fino alle sponde del lago Lemano.

Qui, da 74 anni, alla fine di agosto, primi di settembre, si svolge questa festa popolare promossa dalla Società

"Cartel di Carouge" che riunisce artigiani e associazioni locali. La festa è divenuta nel tempo una kermesse di grande spessore culturale, e rappresenta ormai un appuntamento tradizionale da non mancare non solo per gli abitanti della città, ma anche per quelli di Ginevra e dei dintorni.

L'edizione 2016, che si è tenuta dal 1 al 3 settembre, è iniziata il venerdì sera con la cerimonia di apertura, caratterizzata dalla presenza delle autorità cantonali e comunali ed accompagnata piacevolmente dalle note della Banda Musicale della Città di Carouge. Erano presenti, tra gli

altri, i Consiglieri Amministrativi della Città di Carouge, Stéphanie Lammar e Anne Hiltbold, nonché molte personalità politiche, civili e militari.

Dopo l'intervento del Presidente del Cartel de Carouge, Daniel Mouchet e del Presidente del Consiglio Comunale della Città di Carouge, Alain Etienne, il Sindaco della Città di Carouge, Nicolas Walder, si è rivolto alla popolazione di Carouge manifestando la sua soddisfazione per il perdurante successo che questa manifestazione mantiene nel tempo. La stessa presenza, anche quest'anno, di moltissime persone ha testimoniato l'apprezzamento del pubblico per la Vogue di Carouge.

Terminati i discorsi ufficiali, i saluti ed i ringraziamenti di rito, i molti presenti hanno avuto la possibilità di trascorrere convivialmente le serate nella storica cittadina di Carouge, da sempre simbolo della comunità italiana residente a Ginevra.

Molti gli stands aperti che hanno movimentato i flussi della folla dei partecipanti, offrendo cibo e bevande. Un concerto ha accompagnato la serata di sabato.

Le associazioni italiane che hanno rappresentato il nostro paese in questa Vogue nella Città sarda, erano tre: l'Associazione Calabresi Ginevra, lo Juventus Club Ginevra e il Circolo di Ginevra dell'Associazione Regionale Sarda, ed hanno presentato i prodotti tipici delle rispettive regioni di appartenenza e italiane in genere.

**La Redazione**



## Doppia imposizione – scambio automatico informazioni tra Italia e Svizzera - amnistia fiscale. Ultimi aggiornamenti

“La sempre maggiore armonizzazione delle relazioni fra Italia e Svizzera – sottolinea il Deputato – viene considerata con crescente soddisfazione dagli ambienti economici dei due Paesi che, dal rinnovato clima di fiducia reciproca e di collaborazione in materia fiscale, potranno ricevere importanti stimoli per una più proficua collaborazione in ogni ambito economico”.

“Rimangono ancora da finalizzare alcuni importanti risvolti fiscali che interessano soprattutto i nostri connazionali residenti in Svizzera possessori di immobili in Italia o che, rimpatriati, detengono nella Confederazione i proventi del proprio lavoro: nei futuri negoziati previsti dalla Road Map siglata insieme all’Accordo del 23 febbraio 2015 bisognerà affrontare tali problematiche in modo da evitare doppie imposizioni sotto qualsiasi forma: in questo percorso sarà costante – conclude Tacconi – l’impegno mio personale e dei miei colleghi del PD eletti all’estero”, continua Tacconi.

Quanto allo scambio di informazioni tra Italia e Svizzera, c’è da dire che in un primo periodo, fino al 2018, i due Paesi potranno scambiarsi informazioni solamente a richiesta, sia su base individuale che di gruppo. Dal 2018 in poi, invece, tale scambio diverrà automatico.

Dal Dipartimento svizzero finanze del 19 marzo 2015, apprendiamo che la Svizzera e l’UE hanno parafato a Bruxelles un accordo che prevede l’introduzione dello standard globale per lo scambio automatico di informazioni in materia fiscale e che dopo che saranno state create le necessarie basi legali, dal 2017 la Svizzera e i 28 Stati membri dell’UE intendono rilevare i dati di conti per effettuare dal 2018 lo scambio di tali dati.

Lo standard globale dell’OCSE sullo scambio automatico di informazioni è stato ripreso integralmente nel nuovo accordo.

L’accordo è reciproco, vale a dire che in caso di scambio di informazioni concernenti i conti gli Stati membri dell’UE sottostanno agli stessi obblighi della Svizzera e viceversa.



L’accordo potrà entrare in vigore nel 2017, a patto che fino ad allora i processi di approvazione in Svizzera e nell’UE si saranno conclusi. [Fonte: Dipartimento svizzero finanze].

Molti mi chiedono cosa significa “scambio automatico”. Ebbene, si tratta di un meccanismo che consente alle autorità fiscali degli Stati di inviarsi dati relativi ai contribuenti residenti che abbiano il domicilio fiscale in un paese diverso da quello in cui si trova il loro conto bancario. Si tratta di una procedura amministrativa che non richiede l’intervento dell’autorità giudiziaria e che prescinde dall’esistenza di un’indagine della magistratura. Lo scambio automatico deve essere comunque consentito da un accordo bilaterale tra gli Stati che intendono beneficiarne.

Riguardo a ogni cliente, le banche oppure le compagnie di assicurazioni sulla vita trasmetteranno al fisco federale svizzero, affinché li ritrasmetta al fisco dello Stato di residenza, tutti i dati concernenti il cliente, nonché i dati concernenti il suo patrimonio, ossia l’importo lordo degli interessi e dei dividendi, distribuzioni da fondi di investimento, saldi dei conti bancari al 31 dicembre, compresi quelli intestati a società di sede, fondazioni e trust, (di cui dovrà essere comunicato il nome anche dei *trustees* e dei *protectors*), redditi da determinati contratti di assicurazione sulla vita,

nonché l’importo lordo derivante dalla cessione di attivi finanziari. In pratica, come chiaramente spiegato sul sito di Postfinance, il SAI (scambio automatico di informazioni), riguarderà il numero di conto, il numero d’identificazione fiscale, nome, indirizzo e data di nascita del titolare del conto, tutti i tipi di reddito e il saldo del conto segnalato, che le banche saranno tenute a fornire.

Ma come avviene lo scambio dei dati? L’intermediario finanziario fornisce le informazioni del contribuente alla propria autorità fiscale nazionale, che quindi inoltra automaticamente i dati alle autorità fiscali del contribuente. In Svizzera il SAI sarà presumibilmente introdotto nel 2017 e sappiamo già che i controlli d’ufficio scatteranno nel 2018.

Non resta ancora molto, dunque, per approfittare, in Svizzera, della possibilità offerta ai contribuenti di aderire all’amnistia fiscale parziale 2010, autodenunciando i beni posseduti all’estero senza incorrere in ammende ed eventuali procedimenti penali per evasione fiscale.

Per informare e consigliare meglio la comunità italiana nel Cantone di Ginevra, vi aspetto alla sede SAIG, Av. Ernest-Pictet 10—1203 Genève:

**mercoledì 5**

**mercoledì 12**

**e mercoledì 25**

**dalle 14 alle 17**

**Avv. Alessandra Testaguzza**





## La SAIG consegna la prima raccolta d'abiti usati del 2016 al Centro Sociale Protestante (CSP)

Dopo l'accordo di partenariato siglato nel 2015 con il CSP, lo scorso 17 agosto la SAIG ha consegnato la prima raccolta d'abiti usati di quest'anno all'Ente sociale.

Sono stati consegnati 35 cartoni di abiti in ottime condizioni, rigorosamente selezionati dal responsabile di questa azione sociale, Oliviero Bisacchi, Presidente del Club Forza Cesena di Ginevra. La consegna è avvenuta nella sede della SAIG in presenza del direttore del CSP, Alain Bolle, del Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, e di alcuni dei presidenti della SAIG quali Silvio Isabella Valenzi Ass. Calabresi, Menotti Bacci Ass. Lucchesi nel Mondo, e Antonio Scarlino Ass. Regionale Pugliese. Inoltre, era presente il Segretario, Gino Piroddi.

La raccolta di indumenti per il CSP, così come quella di generi alimentari per l'Ass. Partage ed il Centro Ginevrino del Volontariato (CGV), è la testimonianza concreta dell'impegno sociale della SAIG che si estrinseca nel sostenere costantemente iniziative volte ad alleviare le sofferenze di chi sta attraversando momenti di difficoltà. Ciò è anche fonte di soddisfazione per la consapevolezza di fornire un servizio utile alla comunità.

Oltre alla raccolta d'indumenti e di generi alimentari, tra le attività sociali messe in campo dalla SAIG spiccano il pranzo mensile per gli anziani del quartiere, la permanenza sociale, 3 volte la settimana alla SAIG, la consulenza legale mirata alla tematica dell'amnistia fiscale svizzera e altre consulenze in diritto italiano per gli immigrati italiani, vecchi e nuovi. I presidenti della SAIG e il Coordinatore, si ritengono soddisfatti degli importanti risultati che l'azione sociale della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, ottiene.

La missione che si prefigge il Centro Sociale Protestante (CSP) è quella di mettere a disposizione un guardaroba sociale alle persone in situazioni molto precarie, per le quali diventa difficile acquistare un cappotto invernale o vestire i bambini. Il guardaroba sociale, gestito dal Centro Sociale Protestante e da Caritas Ginevra, di-



stribuisce ogni anno i vestiti usati a circa 5000 persone che vivono a Ginevra in condizioni precarie. Non meno di 20'000 chili di tessuti sono scelti e distribuiti da volontari.

### Perché raccogliere proprio abiti?

Innanzitutto per aiutare i più bisognosi e far fronte ad una richiesta che si rivela sempre più elevata. La seconda considerazione è di carattere ecologico ed economico insieme. Ogni giorno nei paesi maggiormente sviluppati molte tonnellate di abiti vengono gettate fra i rifiuti. Questo comportamento contribuisce notevolmente al degrado dell'ambiente e, nel contempo, dissipa notevoli risorse per gli elevati costi connessi con lo smaltimento. Questi capi d'abbigliamento, spesso eliminati dal guardaroba solo perché non più rispondenti alla moda del momento, costituiscono invece ancora un bene prezioso per chi, a causa di ristrettezze economiche e povertà, non ha possibilità di acquistarli.

### A chi s'indirizza il guardaroba sociale?

Tutte le persone e le famiglie in situazioni precarie che vivono a Ginevra e seguite dai servizi sociali ginevrini, Caritas o CSP, possono ottenere dei buoni gratuiti in modo da potersi vestire dignitosamente. Per assicurare i bisogni elementari alle persone disagiate, una quarantina di volontari operano ogni settimana

in questo luogo per collezionare, scegliere, riparare e stirare dei vestiti di seconda mano. Assicurano così l'accoglienza delle persone e la distribuzione di vestiti.

La fornitura di vestiti e scarpe provenienti dalle raccolte presso privati, parrocchie, società e anche contenitori realizzati e gestiti dalla Coordinazione tessile ginevrina (1994) raggruppano più opere di sostegno. Certi articoli indispensabili (come la biancheria intima, ecc.) devono anche essere acquistati con i nostri fondi alimentati grazie ai donatori!

**Carmelo Vaccaro**

### Dove si trova il Guardaroba sociale?

Rue de l'Avenir 34, 1207 Ginevra  
Quartiere des Eaux-Vives, di fronte  
alla Scuola di Montchoisy  
022 700 09 31  
[www.csp.ch](http://www.csp.ch)  
[vestiaire.social@bluewin.ch](mailto:vestiaire.social@bluewin.ch)



**CENTRE SOCIAL PROTESTANT**



## Gianni Farina “Il ragazzo, la scuola, la maestra, l'emigrazione, la politica. Un libro che “mi racconta”

“Il ragazzo, la scuola, la maestra, l'emigrazione, la politica. Un libro che “mi racconta”. Anche nelle vicende più intime”. Così Gianni Farina, deputato del Pd eletto all'estero, presenta il suo primo libro, “Storie” (pagg. 285, Bisdada edizioni) con la prefazione di Gianni Cuperlo. “Politico e Narratore. O viceversa, Narratore e Politico, come molti amici/che e compagni/e mi vedono”, scrive Farina di se stesso. “Ho la passione di scavare dentro un fatto come fanno i lavoratori edili con la terra. Forse è stato il mestiere di tecnico del genio civile, a portarmi ad analizzare il sottosuolo, per vedere cosa c'è, se può reggere un ponte o una strada, se può essere trafitto da una galleria. Non mi sono mai potuto permettere di soffermarmi alla superficie, quasi sempre instabile, friabile, melmosa, traballante. E il terremoto che periodicamente colpisce l'Italia ne è la prova: quando si costruisce senza una base solida, l'edificio crolla”.

“Ho voluto fare questo riferimento alla mia professione e al terremoto, - spiega il parlamentare - perché ho deciso di devolvere il ricavato dalla vendita del mio libro ai terremotati. Sarà una piccola goccia, ma voglio essere tra coloro che hanno donato qualcosa, anche di importante. Non potevo non compiere questo gesto. Vengo da una terra che ha conosciuto nell'estate del 1987 la terribile sciagura dell'alluvione. Ricordate la Valtellina, la provincia di Sondrio? Quella volta furono 53 i morti e migliaia gli sfollati”.

“Nelle mie storie per la “Pagina”, settimanale di lingua italiana edito in Svizzera, ho tracciato un percorso che mi ha accompagnato negli ultimi anni ai lettori e alle lettrici”, aggiunge Farina. “Ho rivelato molto di me. Un viaggio condotto attraverso le emozioni, attraverso i sentimenti, che spesso non vengono riscontrati nella classe politica italiana. Voglio ringraziare la Pagina, che per tutti questi anni ha pubblicato le mie storie dalle quali abbiamo tratto il libro”, sottolinea il deputato. “Voglio ringraziare il collega Gianni Cuperlo, che ha scritto l'introduzione dopo aver letto e riletto queste storie. Lo ha fatto con grande sensibilità ed eleganza. E voglio ringraziare per la postfazione Anto-



nio Ravi Monica, professore ai Corsi di lingua e cultura italiana”.

La prefazione di Cuperlo. “L'arte della memoria e il flusso della politica Luchino Visconti e il cardinale Martini. Luther King e i Sans Papiers parigini. L'immortalità di Coppi e la stella svanita di Lance Armstrong. E poi l'oscena biografia di Priebke e la visionarietà di Cohn-Bendit, la crisi in Ucraina e gli alpini ginevrini, i morti d'amianto e la dignità dei greci. Se vi chiedete quale filo possa legare nomi, date, temi tanto distanti, leggete le pagine che seguono. Potete farlo seguendone l'ordine, quasi la scansione. Oppure andare a balzi. Avanzare di un po' e magari dopo tornare sui passi per recuperare una nota ignorata prima.

Ma comunque procediate alla fine avrete lo stesso impatto, la medesima sensazione. Di avere scavato un po' più a fondo nella vita di una persona che grazie a una rubrica su “la pagina”, giornale in lingua italiana pubblicato in Svizzera, ha scelto di raccontare molto di se, del mondo che ha conosciuto e di quella inguaribile passione per la politica e il bene degli altri che lo ha portato a sedere nel Parlamento italiano. Che lo ha portato a essere uno straordinario deputato della Repubblica nata dalla Resistenza e dalla lotta di Liberazione.

Gianni è un collega. Un amico. Ci siamo incrociati dentro le aule di Montecitorio. Lui, cittadino d'Europa, colto e vitale nel raccontare a noi gli sviluppi e la crisi di un continente quasi travolto dagli eventi che ne stanno plasmando la storia. Di questa Europa malata parla con l'affetto che si dedica a un parente acciaccato, ma al quale vogliamo bene per la riconoscenza che sentiamo verso quanto ci ha dato.

Gianni ha questa dote tra le altre. Che in quelle nostre lunghe discus-

sioni destinate troppe volte a risolversi in uno sguardo corto sulle vicende di casa nostra, ti scuote e ti chiama ad alzare lo sguardo perché ciò che conta veramente non è il nostro cortile ma un mondo assai più ricco di suggestioni, drammi, potenzialità. Insomma io di Gianni Farina questo lato lo conoscevo già e in questi anni mi ha sempre intrigato.

Quel che ignoravo era l'umanità di chi in una stessa trama sa far convivere l'arte della memoria e il flusso della politica. E invece l'ho scoperto, ma non per caso. Perché col garbo di un signore d'altri tempi, una mattina si è avvicinato e mi ha consegnato la cartellina con dentro gli articoli settimanali scritti negli ultimi quattro o cinque anni. Poi mi ha chiesto di scorrerli per decidere se alla fine potevo regalargli qualche riga di prefazione. Regalare qualche riga, io a lui! Invece è accaduto l'opposto. Che il regalo è stato il suo per me. Perché quegli articoli che leggerete qui di seguito io non li ho scorsi. Cioè, a dire il vero sì. All'inizio è così che ho fatto. Ma poi, come un puzzle o un mosaico, me li sono letti uno per volta sino a ricomporre il quadro. Che è quello di un militante, di un uomo malato della curiosità verso le cose belle della vita. Di chi guarda alla realtà e ne prova a cogliere i lati più diversi, i generi, le passioni, le figure e gli amici o semplicemente i grandi riferimenti che ci fanno divenire passo passo quel che siamo. Tutto qui, ma non è poco.

E' il viaggio di un tecnico, alla terza legislatura, di un cittadino globale come dovremmo provare a esserlo tutti in un mondo che sposta sempre di più le linee dei confini tradizionali. Quelle sulla carta geografica del globo, ma soprattutto quelle nella coscienza e cultura di milioni di persone. Ah, un ultimo consiglio, se posso. Nel caso decidiate per una lettura disordinata, partite da pagina 258 e da quel brano che inizia con le parole “Migliaia sono accampati alla stazione di Budapest”. Sì, partite da lì e poi ricostruite la trama come più vi piace. Ma l'impatto vi farà capire chi è Gianni e perché questa raccolta merita la vostra cura”.

## 15 ottobre : Consultazione popolare sulla concessione del diritto di voto cantonale a tutti i residenti a Ginevra

Il prossimo 15 ottobre, presso la Maison de Quartier di Eaux-Vives, avrà luogo un'importante consultazione popolare riguardante la concessione del diritto di voto sul piano cantonale a tutti i residenti ginevrini.

Aperta a tutti, svizzeri e no, questa consultazione mira a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della democrazia e della partecipazione cittadina e ad attirare la propria attenzione sulle possibilità di accesso al diritto di voto esistenti.

Essa è organizzata dall'associazione non faziosa « Diritti politici per i residenti a Ginevra », DPGE, che promuove attivamente l'estensione dei diritti politici sul piano comunale e cantonale all'insieme delle persone residenti a Ginevra. Infatti, gli stranieri residenti a Ginevra da più di 8 anni in Svizzera hanno diritto di voto a livello comunale. I diritti politici restano invariati da oltre 11 anni.

Mentre la quasi totalità dei Cantoni della Svizzera romanda (Neuchâtel, Vaud, Jura et Friburgo) han fatto progressi, Ginevra è in ritardo rispetto ai Cantoni vicini. I Cantoni di Jura e di Neuchâtel concedono il diritto di voto a livello cantonale e quest'ultimo considera attualmente la propria estensione al diritto dell'eleggibilità.



In questi due Cantoni, come anche in quelli di Vaud e Friburgo, gli stranieri possono votare ed essere eletti sul piano comunale. Ginevra è dunque il Cantone romando più restrittivo assieme al Valais, allorché si vanta di essere « La » Città internazionale ed è il Cantone con la popolazione straniera più importante (quasi 41%) della Svizzera Romanda.

La situazione è paradossale. Gli stranieri possono pronunciarsi sulle poste in gioco pertinenti le competenze comunali, quando la maggior parte dei soggetti sono indissociabili dalle politiche guidate sul piano cantonale. Uno straniero può, ad esempio, votare sulla costruzione di un edificio scolastico, ma non può ancora esprimersi sui mezzi da consacrare alla scuola. Uno straniero può decidere l'installazione delle fermate dell'autobus ma non può ancora decidere il prezzo dei biglietti. Uno straniero può decidere di

rinforzare la sua politica municipale ma in cambio è nell'impossibilità di sostenere o di rifiutare la legge cantonale sulla polizia. Infine, bisogna ricordare che le competenze dei comuni ginevrini sono particolarmente limitate riguardo agli altri cantoni svizzeri. Così, l'estensione dei diritti politici sul piano cantonale permetterebbe una vera partecipazione cittadina di tutti i residenti ginevrini.

Allorché le questioni migratorie scatenano le passioni, l'associazione DPGE desidera portare il soggetto dell'estensione dei diritti politici agli stranieri residenti nel dibattito pubblico ed evitare così che il soggetto non sia continuamente dimenticato e messo da parte dai partiti politici. Per questo motivo, essa presenterà questa domanda a consultazione popolare, ossia: siete favorevoli, o meno, all'estensione del diritto di voto cantonale a tutti i residenti ginevrini?

Per partecipare : appuntamento sabato 15 ottobre presso la Maison de Quartier des Eaux-Vives, dalle ore 14, Chemin de la Clairière 3, 1207 Genève

Più informazioni :  
<http://www.dpge.ch/>  
Contatti : [info@dpge.ch](mailto:info@dpge.ch)

**Il Comitato del DPGE**

## “Le Rhône”, ristorante italiano, a dispetto del nome

Un altro ristorante italiano è stato da poco inaugurato a Ginevra.

Gestito da due soci, l'uno, Giancarlo Vigilante, italiano doc, anzi, pugliese doc (dal Gargano), chef del ristorante, l'altro, Freddy Creminger, di origine boliviana e svizzera, gestisce la pizzeria e lavora nella ristorazione italiana già da ben 10 anni.

Si tratta di un locale molto gradevole, il personale è cortese e attento, i piatti sono serviti in una giusta tempistica, l'atmosfera è rilassata e rilassante.

I due titolari sono tipi entusiasti ed esprimono una gran voglia di emergere a Ginevra. Il pesce fresco (sia crudo che cotto) è la loro specialità e viene preparato secondo la tradizione italiana ma con quel pizzico di inno-



vazione che rende i piatti ancora e sempre più interessanti, con un'attenzione particolare anche alla presentazione dei piatti.

Curiosi di sapere come nasce l'idea di aprire un ristorante di questo tipo a Ginevra e che cosa propongono per tentare i loro potenziali clienti, li abbiamo intervistati e ci hanno spiegato che l'idea nasce dal fatto di voler proporre a Ginevra

una cucina tipica della Puglia, terra natia dello chef Giancarlo, ove si è formato professionalmente, che prevede sempre pesce fresco e materie prime di qualità e di prima scelta, prodotti (che, manco a dirlo, provengono proprio dalla Puglia) su cui puntano per distinguersi per attirare e tentare la clientela. Gioca in casa, dunque, Giancarlo, ben consapevole che la cucina tradizionale pugliese è ben nota come una delle migliori in Italia e che i prodotti del mare che provengono dall'Adriatico, hanno una particolare caratteristica che li distingue, viste la particolare pastura che si rinviene lungo le sue coste, e l'acqua dolce che si scarica in mare, e che attutisce il salmastro, ma non ne altera il profumo.

➡ **Segue a pag. 5**



Inoltre non dimentichiamo l'olio d'oliva che proviene da quelle terre ricche di oliveti e le erbe aromatiche che esaltano i sapori senza alterarli.

Per quanto riguarda la pizzeria, la specialità è una pizza più grande (ben 36 cm: una vera "super pizza" o "pizza gigante").

Quanto al difficilissimo binomio tra tradizione ed innovazione, sostengo che, nonostante abbiano riscon-

trato come non sia sempre semplice proporre piatti troppo innovativi, loro tendono ad introdurre delle novità nella cucina tradizionale italiana. In effetti la creatività è poi il punto di forza delle migliori cucine italiane. Proprio per questo, anche se nel menu viene indicato un certo piatto, lo chef tende poi a seguire il filo della sua fantasia e può accadere che vengano servite pietanze ancora più originali.

Il menu che propongono è molto vario. Nonostante siano specializzati nel pesce, propongono anche diversi piatti a base di carne, focacce di vario tipo e le famose "pizze giganti", nonché una bella scelta di vini e di dessert.

Appuntamento, quindi, al Ristorante "Le Rhône", ove vi accoglieranno con professionalità e simpatia e vi coccoleranno con le loro proposte.

La Redazione

### «La SAIG invitata a testare la realtà virtuale: un connubio tra haloterapia e tecnologie innovative VR (virtual reality)»

Terminate le vacanze estive la SAIG riprende con entusiasmo il progetto "L'Italie à portée de bouche - L'Italia a portata di bocca". Si tratta di un progetto in collaborazione con l'Unità d'Azione Comunitaria di Servette / Saint-Jean / Petit-Saconnex (Servizio Sociale della Città di Ginevra), che prevede che a partire dal mese di ottobre 2013, si svolga presso i locali della SAIG (al n° 10, avenue Ernest-Pictet), un incontro mensile con gli anziani, del quartiere Servette-Vieuxseux, per offrire un pranzo e condividere dei momenti conviviali. E' un modo per regalare l'occasione di poter parlare, potersi confrontare, poter ricordare ed anche per offrire l'opportunità di fare nuove conoscenze. In fondo cosa c'è di meglio che sedersi intorno ad un tavolo imbandito, magari anche con un buon bicchiere di vino, per incoraggiare una conversazione ed una nuova amicizia?



Lo scorso 15 settembre, dunque, la SAIG ha offerto locali, cibo e buonumore agli anziani del quartiere.

Anche questo incontro ha regalato una grande soddisfazione ai dirigenti SAIG e soprattutto ai responsabili del progetto, Menotti Bacci e Antonio Scarlino. Un'altra occasione, questa, che permette alla SAIG di dimostrare il proprio desiderio di partecipare attivamente alla vita sociale della città di Ginevra, in ringraziamento per questa terra d'accoglienza che ha dato un futuro certo agli emigrati italiani ed alle loro famiglie.

Oltre al Coordinatore Carmelo Vaccaro e ai responsabili del progetto Menotti Bacci e Antonio Scarlino, erano presenti, come preziosi collaboratori, Lisette Bacci, Gino Piroddi e Francesco Decicco. Gli anziani del quartiere, sempre lieti e festosi ad ogni incontro, sono stati dalla SAIG ospitati con immutato spirito di accoglienza e con la consapevolezza che tutti noi abbiamo il dovere di tutelare e tenere sempre presente il loro benessere. Solo se si rispetta il passato si può vivere un presente pieno ed un futuro degno.

Questo progetto, uno dei tanti fiori all'occhiello delle numerose attività della SAIG, è divenuto nel tempo un appuntamento ambito per la qualità dell'accoglienza, la compagnia e le proposte culinarie che i nostri cuochi propongono secondo la migliore tradizione italiana.



## Il Club Forza Cesena

vi presenta



Il 15 OTTOBRE 2016 ALLE 19:30

Salle des Fêtes de Carouge  
37, Rue Ancienne - 1227 Carouge

O. Bisacchi / 022 342 25 32





10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève - [www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch) - [info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

## CONFERENZA

sui problemi legati alla vista



**Dr. Dino Grasso:**  
(Le blefarite:  
le vie lacrimali)



**Dr. Kevin Gillmann: DMLA**  
(L'operazione di cataratta:  
le nuove IOL  
«lenti intraoculari» Le congiuntivite)

**VENERDÌ 14 ottobre 2016**  
20h00  
Presso la sede SAIG  
10, Av. Ernest-Pictet  
1203 Genève



Clinique de l'Œil  
Avenue Bois-de-la-Chapelle 15  
1213 Onex/Genève - T 022 879 12 34  
[www.cliniqueoeil.ch](http://www.cliniqueoeil.ch)



10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève - [www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch) - [info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

## CONFERENZA

*Conferenziere*



**Dr. Francesco Artale**  
«Nuove tecnologie  
di diagnostica e terapia vascolare»

**Venerdì 7 ottobre 2016**  
ore 20h00

Presso la sede SAIG  
10, Av. Ernest-Pictet - 1203 Genève



VEIN CLINIC  
GENEVE  
Avenue de Champel 24 - 1206 Genève  
Téléphone: 022 800 01 02  
Sito Web: [www.vein-clinic.ch](http://www.vein-clinic.ch)

**JEUDI 13 OCTOBRE 2016**  
GENÈVE *Alhambra*  
RUE DE LA RÔTISSERIE 10

ASMV  EL SINOR   
en collaboration avec  
L'INSTITUT ITALIEN DE CULTURE DE ZURICH (IIC)  
présentent

# VOLARE OH



ÉCRIT ET INTERPRÉTÉ PAR  
**GENNARO CANNAVACCIUOLO**

PIANO MARCO BUCCI  
SAX-CONTRALTO ANDREA TARDIOLI  
VIOLONCELLE FRANCESCO MARQUEZ

LE SPECTACLE CULTE DE LA CHANSON ITALIENNE  
ENFIN PRÉSENTÉ EN SUISSE  
400 REPRÉSENTATIONS  
220.000 SPECTATEURS EN ITALIE  
DEPUIS 2011

**VOLARE SULLE NOTE DI DOMENICO MODUGNO:**  
UNA SERATA CON LA GRANDE MUSICA ITALIANA, LA SUA  
QUALITÀ, LE SUE CANZONI CULT, LA SUA TEATRALITÀ  
DAI MILLE VOLTI

*Gennaro Cannavacciuolo, applauditissimo,  
il pubblico gli ha decretato un trionfo.*  
La Repubblica, R. Di Gianmarco

Inizio spettacolo: ore 20h  
Aperitivo offerto dalle ore 19h

Info e biglietti: tel. 022 307 10 48

**Asmv (Chat Noir):** rue Vautier 13 - Carouge

**Migros:** rue du Prince 7 e Stand Balexert  
[www.migrosbilletterie.ch](http://www.migrosbilletterie.ch)

**Fnac:** rue de Rive 16 e Centre Balexert  
[www.ch.fnacspectacles.com](http://www.ch.fnacspectacles.com)



## Alla SAIG si festeggia la fine dell'anno dedicato al Corso di Cucina

Come annunciato, lo scorso 30 giugno si è svolta, nella sede SAIG, la tradizionale festa del Corso di Cucina che ha caratterizzato un anno di incontri culinari, dove si sono avvicinati diversi maestri di cucina esperti nella preparazione dei piatti regionali tipici del Bel Paese. Un sistema innovativo, apprezzato da tutti i partecipanti, alcuni dei quali presenti ai festeggiamenti. Non sono, tuttavia, mancate le belle emozioni che questi incontri producono, non tanto per lo stare insieme, ma anche e soprattutto per le piacevoli relazioni che si sono create tra gli organizzatori, i cuochi e i partecipanti.

Il Corso di cucina della SAIG, "L'Italia a tavola", anche quest'anno ci ha trasportato in un bel viaggio culinario attraverso le regioni d'Italia, alla scoperta (o riscoperta) di sapori antichi e di pietanze che hanno piacevolmente ricordato l'infanzia di ognuno di noi. Tutto ciò, si rivela attinente agli scopi che si prefigge la SAIG nel promuovere questi corsi, scopi condivisi da tutti i frequentatori, con il valore aggiunto di ricreare le pietanze che hanno accompagnato la nostra infanzia e giovinezza.

Durante la serata, dopo la consumazione dei vari cibi preparati dai prati-



canti, il responsabile del Corso, Menotti Bacci, si è complimentato, con tutti i presenti, per la riuscita di questi incontri, che in quest'ultimo anno hanno visto accostare la tradizione alle novità culinarie con la soddisfazione di passare ancora magnifici ed indimenticabili momenti insieme. Come volevasi dimostrare, questo incontro bimensile, il secondo e l'ultimo giovedì del mese, è riuscito a stringere i legami tra le culture culinarie regionali italiane e, nello stesso tempo, a promuovere i nostri prodotti per il piacere di deliziare i palati dei cultori. L'equipe di quest'anno ha dimostrato un costante interesse a questi corsi, partecipando assiduamente e numerosi alle serate.

A partire da questa esperienza positiva, la SAIG intende professionalizzare, maggiormente, l'insegnamento delle pietanze con i maestri della

cucina sempre alla ricerca dell'evoluzione nell'individuare antiche ricette - afferma il responsabile del corso Menotti Bacci.

Una riuscita serata trascorsa in allegria, all'insegna di diverse culture regionali e del desiderio di stare insieme e ricordare sempre alcuni dettagli delle nostre città di provenienza, piccoli e insignificanti in apparenza ma profondamente significativi nella loro essenza.

Anche in questa sua assidua attività, la SAIG ha dato prova di fedeltà alle tradizioni culinarie italiane e regionali. Altissima e fedele l'affluenza per questo appuntamento bimestrale con la cucina con ospiti sempre diversi e sempre più attratti dai sapori nostrani.

Il coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, non ha perso l'occasione di ricordare e ringraziare l'impegno di tutte le associazioni aderenti, alcuni membri dei comitati ed i volenterosi cuochi/e che si sono prestati, almeno una volta, ad arricchire questi appuntamenti con il loro sapere e la passione nel mantenere alto il nome dell'italianità nel Cantone di Ginevra.

Si ricorda, infine, che, il prossimo appuntamento al Corso di Cucina della SAIG è per l'ultimo giovedì di settembre.

### Attività della SAIG

#### Il Corso di cucina della SAIG del mese di maggio

Giovedì 13 ottobre: osso buco di vitello con risotto  
(Regione Piemonte)

Giovedì 27 ottobre: cinghiale alle olive con polenta  
(Regione Toscana)

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017: 13 27

**C. Vaccaro 078 865 35 00**

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

Riapertura della Permanenza sociale a partite da Lunedì, mercoledì e venerdì del mese di ottobre  
Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00 a partire dalla prima settimana di ottobre 2015

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12

Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)



## Stagione culturale a Chêne-Bourg: Un ritorno alla grande

Come al solito, lo spettacolo al Point Favre sarà ricco di eventi in questo rientro 2016. Jazz manouche di Minor Sing, Orchestre des Trois-Chêne o concerto del Martine Banoun Quartet. Ne avremmo per tutti i gusti e tutte le età.

**Il jazz manouche di Minor Sing**

Il gruppo "Minor Sing" interpreta con un perfetto equilibrio le sfumature dello swing zingaro. Laurent Vincenza (chitarra), John Lardanchet (violino), Yannick Alcocer e Sylvain Pourrat (basso) fanno vivere con virtuosismo questo stile di musica e dimostrano che è un jazz attuale. Con il suo nuovo album "Grazy Rythm" - uscito nel 2015 - il quartetto lionese afferma ancora la sua identità e offre una musica poetica e precisa, viva o più malinconica. Si noti - per i dilettanti - che nel 2012, la band ha autoprodotta il suo primo album "Manzanas Swing". Oggi completamente esaurito (1000 copie), è bene sapere che è sempre disponibile sulle piattaforme di download.

**Salle Point favre. Venerdì 30 settembre. Ore 20.00. Prezzo: adulti (25 fr.); studenti e AVS (20 fr.); bambini e disoccupati (12 fr.)**

**La « tournée » di addio di Thierry Meury**

Con "Tournée d'adieu" Thierry Meury celebra la fine della sua carriera oppure vuole semplicemente approfittare dell'occasione per offrire da bere? Bisogna andare a vederlo per scoprire l'arcano. Quello che è certo è che l'umorista si è messo in testa, in questa occasione, di raccontare la sua vita, con particolare attenzione tanto su ciò che avrebbe potuto diventare quanto su ciò che è diventato. Se siete fortunati, potrete anche brindare con lui dopo lo spettacolo.

**Salle Point favre. Venerdì 14 ot-**



**tobre. Ore 20.00. Prezzo unico : 35 fr.**

**L'orchestra dei Trois-Chêne versione Brasile**

Per questa serata d'autunno, l'Orchestra dei Trois-Chêne ci farà viaggiare oltre Atlantico, ai suoni ritmici delle spiagge brasiliane. E' l'occasione migliore per incontrare il laureato del 4° concorso dei giovani solisti, il percussionista Thomas Soldati. Nicolas Hafner ci ha fatto l'onore di orchestrare alcune delle più belle pagine della bossa nova e altre danze brasiliane, tra cui le opere del compositore Heitor Villa-Lobos (1887-1959).

**Salle Point favre. Sabato 12 Novembre. Ore 17.00. Ingresso gratuito!**

Per non parlare di ...

**Serata comica.** " La Soirée Diapos " creazione collettiva che riunisce Frédéric Recrosio, Jean-Luc Barbezat, Marina Rollman, Jean-Pierre Aucaigne e Thierry Roma-

nens. Giovedì 6 ottobre. Ore 20.00. Prezzo unico : 35 fr.

Jazz. **Martine Banoun quartetto** con Pierre Losego (piano), Alain Meyers (basso), Martine Banoun (voce) e Eric Wespi (batteria). Domenica 9 ottobre. Ore 17.00. Prezzo: adulti (25 fr.). Gli studenti e AVS (20 fr.); bambini e disoccupati (12 fr.).

**Conferenza Rémy Villemin.** Tre mesi di peregrinazione tra Ushuaia e Atacama (Cono Sud dell'America Latina). Giovedì 3 novembre. Ore 20.00. Prezzo unico: 15 fr.

**Incontri e scoperte del cinema di montagna.** Venerdì 4 e Sabato 5 novembre. Ore 20.15. Ingresso: 10 franchi. Due sessioni: 17 fr.

Musica corale. **Ensemble vocal Florilège**, musica sacra o sacra musica con Alexis Chalier (direttore del coro), Anthony Di Giantomasso (pianoforte), Stéphane Chappuis (fisarmonica) e i solisti Mathilde Opinel Marina Viotti, Tristan Blanchet e Fernando Affara. Domenica 27 novembre. Ore 17.00. Prezzo: adulti (25 fr.). Studenti e AVS (20 fr.); bambini e disoccupati (12 fr.).

Problemi con la nuova tecnologia?

WWW.GALARDI.CH

CONTATTACI ORA  
076 776 82 23

INFO@GALARDI.CH

Assistenza informatica

Installazione tv, internet

Servizi fotografici e video per eventi

Piti internet e shop online

da 89.- /An

GALARDI MEDIA NETWORK - RUE DU CENDRIER 12-14 1201 GINEVRA - TEL. 022 533 02 25





## Giornata internazionale dei senior : sotto il segno della scoperta

Incontri, cordialità e scoperte sono al centro di questa giornata finora tradizionale al calendario comunale. Quest'anno ancora, non perdetevi la deliziosa merenda serale, dopo aver fatto la vostra scelta sulle attività sportive o creative che praticherete quest'anno. Allora, aggiornate le vostre agende!

La Città di Carouge è, ancora una volta, onorata d'invitarvi alla Giornata Internazionale degli anziani. L'ampia scelta di attività proposte nel Comune è suscettibile di rispondere a delle aspettative tanto diversificate da parte del pubblico in età AVS. Infatti, che siate da poco in pensione o che questa sia un lontano ricordo, potreste trovare un'attività adatta ai vostri interessi personali e alle vostre capacità. Quest'offerta, importante e varia, si appoggia in gran parte sull'impegno dei volontari. Questa giornata eccezionale, che avrà luogo principalmente alla Sala delle feste, si svilupperà in quattro tappe.

Dalle 9 : 30, tutti sono attesi per un caffè e un cornetto. Il seguito della mattina sarà consacrato alla presentazione di qualche corso e delle multi attività. Nel pomeriggio, numerose organizzazioni saranno disponibili per presentarvi le proprie prestazioni nel loro complesso.

Alle 16 : 00 , e per concludere questa gradevole giornata, la tradizionale merenda delizierà i vostri palati. Partecipare alla vita comunitaria aiuta a invecchiare bene!

Programma del venerdì 30 settembre

**9 : 30 – 10 : 15**  
**Incontri e ritrovi**



Caffè e cornetti offerti dalla Città di Carouge  
Sala delle feste, rue Ancienne 37

**10 : 15 – 12 : 00**  
**Scoperta di qualche attività**  
**(Sala delle feste)**

- 10 : 15 Dimostrazione della Corale del Club degli anziani (20 minuti)
- 10 : 45 Dimostrazione – iniziazione alla ginnastica-danza (15 minuti)
- 11 : 00 Iniziazione al nordic walking, partenza e ritorno alla Sala delle feste (percorso adattato ai partecipanti)
- 11 : 05 Dimostrazione di qi gong e delle cure d'automassaggio (15 minuti)
- 11 : 25 Dimostrazione di zumba gold (15 minuti)
- 11 : 45 Dimostrazione de ritmica (15 minuti)

**10 : 30 – 12 : 00**  
**Autres découvertes**  
**Club des aînés,**  
**bd des Promenades 18**

Lavori manuali, origami, laboratori di lettura e di scrittura

**14 : 30 – 15 : 45**  
**Stand d'informazione**  
Sala delle Feste, rue Ancienne 37

L'occasione di ritrovare delle informazioni sulle attività proposte a Carouge, Inelle quali potete investire il vostro entusiasmo e le vostre competenze, così come poter ricevere qualche prestazione in materia di salute e cure a domicilio.

**16 : 00**  
**La merenda tradizionale**

Infine, come sempre, non mancate alla tradizionale e deliziosa merenda in occasione di questa giornata. Merenda gratis, ma con iscrizioni obbligatorie.

Se siete in età AVS e domiciliati a Carouge, iscrivetevi, da oggi al 20 settembre, presso il Servizio degli affari sociali.

Dal lunedì al venerdì, dalle 8 : 30 alle 11 : 30 e dalle 14 : 00 alle 16 : 30, eccetto il martedì pomeriggio  
T. 022 308 15 30

**FAZIO & C<sup>IE</sup>**

MENUISERIE  
AGENCEMENT  
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes  
1207 GENÈVE  
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70  
Fax 022 340 66 90  
Natel 079 214 38 06

**Siciliani**

Dosteca 2014 SA  
Rue Caroline, 8  
1227 Les Acacias

+41 76 6838985  
domenico.motta76@gmail.com

## Offerta musicale parascolastica

Nel quadro della propria politica di promozione culturale, la Città d'Onex offre la possibilità agli studenti dei complessi elementari del comune di beneficiare di un'offerta eccezionale. Il principio consiste nello stimolare l'apprendimento di uno strumento musicale.

**Per chi :**

Studenti di 4<sup>a</sup> a 7<sup>a</sup>P degli complessi scolastici elementari di Onex

**Nunero partecipanti:**

dai 18 ai 24 studenti

**Corsi: 4 corsi, 6 studenti a corso :**

- 1 corso di tamburo,

- 1 corso de rame (tromba, baritono...)

- 2 corso di legno: 1 corso di clarinetto e 1 corso di sassofono

**Corsi dati da:**

Insegnanti dell'Ondine Ginevrina

**Strumenti:**

Strumenti nuovi prestati dal l'Ondine Ginevrina

**Durata:**

2 anni (un mese di prova di strumenti inizialmente, prima della scelta finale)

**Quando:**

Da ottobre 2016, durata un'ora a settimana, eccetto durante le vacanze scolastiche

**Costo:**

Fr. 100.- a studente, annuo

Operazione sovvenzionata dalla Città



d'Onex e il Cantone di Ginevra (Bureau d'intégration des étrangers / BIE)

**Iscrizione:**

Per posta a SPCL, Mairie d'Onex, chemin Charles-Borgeaud 27, 1213 Onex / per tel. 022 879 59 59 / per email p.olivier@onex.ch.

**Scadenza dell'iscrizione:**

23 settembre 2016  
Sbrigatevi a iscrivervi poiché solo le prime 18 o 24 iscrizioni saranno ritenute.

*Pierre Olivier*

*Chef de Service en charge du Secteur promotion culturelle, communication et loisirs*

Strumenti	Orario	Luogo
Tamburi	Dalle 16 :30 alle 17 :30 Martedì	École du Bosson Salle R 2
Rame	Dalle 17 :30 alle 18 :30 Martedì	École du Bosson Salle R 2
Legno Clarinetto	Dalle 16 :30 alle 17 :30 Giovedì	École du Bosson Salle R 26
Legno Sassofono	Dalle 17 :30 alle 18 :30 Giovedì	École du Bosson Salle R 26

**CAFÉ - RESTAURANT**  
**Le Rhône**  
**PIZZERIA**  
Spécialités Italiennes

Tél. 022 808 02 88  
Nat. 076 778 71 97

Boulevard de Saint-George 10  
1205 Genève

**m-nobs.ch**  
menuiserie  
agencement

Rue de Veyrier 13a  
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37  
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch  
site web: www.m-nobs.ch



## Danza barocca : Se pelle d'asino mi fosse raccontata

All'apertura degli « Appuntamenti barocchi » proposti alla Salle du Lignon, la Città di Vernier è fiera di presentare al pubblico : "Se pelle d'asino mi fosse raccontata", creazione della Compagnia di danza « l'Eventail », **domenica 30 ottobre 2016 alle 15:00.**

Siamo agli inizi del XVII secolo, in Italia, dove Giambattista Basile, cortigiano e soldato a Venezia e a Napoli, raccoglie e riadatta i racconti provenienti dalla tradizione orale europea. Molti di questi sono stati, successivamente, adattati da Charles Perrault. È il caso di Pelle d'asino. Così, Maria dei boschi in Italia diventa Pelle d'asino in Francia.

In questo balletto in undici rappresentazioni, concepite e coreografate da Marie-Geneviève Massé, non vi sono testi recitati ma della musica cantata e danzata, dei giochi d'ombra dove il migliore e il peggiore diventano fantastici, un universo barocco, raffinato e surrealista.

In nome dell'illogicità e della fantasia tipici dei racconti, l'umore e la risata entrano a far parte di quest'universo. Tradizionalmente il racconto si situa in un passato lontano. Qui, alcune allusioni alle realtà contemporanee e a riferimenti dislocati provocano la risata, contribuendo a rendere la paura fantastica in un universo fatato!



La Compagnia di Danza L'Eventail è convenzionata con il Ministro della cultura DRAC dei Paesi della Loira ed ha il contributo dello Stato-Prefetto della regione Paesi della Loira, il Consiglio Regionale dei Paesi della Loira, il Dipartimento della Sarthe, la Città e comunità dei comuni di Sablé-sur-Sarthe.

### Informazioni :

Se Pelle d'asino mi fosse raccontata (danza)  
Compagnia di danza L'Eventail, Marie-Geneviève Massé

### - Domenica 30 ottobre alle 15

Durata: 1:05 senza intervallo  
Salle du Lignon - Place du Lignon  
16, 1219 Le Lignon

Tariffe PT 30.- TR 20.- (AVS, AI, disoccupati, studenti) TS 17.- (carta 20 anni/20 franchi, carte gigogne) TJ 10.- (minori di 10 anni). Acquisto dei biglietti : [www.vernier.ch/](http://www.vernier.ch/)

billetterie, stand Info Balxert, service culturel Migros Genève (rue du Prince 7), Migros Nyon-La Combe, cassa (un'ora prima dell'ini-

zio dello spettacolo, con riserva di posti disponibili).

Info presso il servizio della cultura e della comunicazione : tel. 022 306 07 80 - [culturecom@vernier.ch](mailto:culturecom@vernier.ch) - [www.facebook.com/VilledVernier](http://www.facebook.com/VilledVernier)

### Prossimi Appuntamenti barocchi presso la Salle du Lignon :

- Mercoledì 9 novembre alle 20 - Musique vénitienne, Ensemble le concert brisé, William Dongois

- Mercoledì 16 novembre alle 20 - Venezia galante, M. Dumora & H. Jourdan, Ensemble temenos

- Domenica 27 novembre alle 17 - La serenissima, Les folies françaises et Laurent Natrella

- Mercoledì 30 novembre alle 20 - Il teatro alla moda, Gli incogniti, Amandine Beyer

- Martedì 6 dicembre alle 20 - Un natale a Venezia, D. Saskova, Ensemble La Fenice

**Foto: Julien Idier**

**Orfélis**

MONTRES

BIJOUX

[www.orfelis.ch](http://www.orfelis.ch)

114, rue du Rhône  
1204 Genève  
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau  
1201 Genève  
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre  
1274 Nyon  
Tél. 022 363 03 38

**Rive Droite**  
**Da Pulcinella**

Restaurant - Pizzeria  
Wine Bar

Planète Charmilles  
Av. d'Aire 24 - 1203 Genève

[www.RDdapulcinella.ch](http://www.RDdapulcinella.ch)  
022 344 06 06



## Mangiare secondo i dettami della Settimana del Gusto a Ginevra. Dal campo al piatto è il tema 2016

Molte le iniziative previste in tutto il cantone per promuovere il tema denominato « Dal campo al piatto », attraverso l'importante collaborazione della Città di Ginevra, lo Stato ed il comitato cantonale che organizza la Settimana del Gusto, forti anche della collaborazione e del sostegno dell'Ufficio della Promozione dei Prodotti Agricoli di Ginevra (OPAGE) e della Società delle Caffetterie, ristoratori e albergatori di Ginevra. Sul sito della Città di Ginevra è possibile trovare la lista di coloro che aderiscono a questa iniziativa con date e luoghi ove si svolgono gli eventi.

Il 15 settembre ha preso il via la Settimana del Gusto di quest'anno a Ginevra con una serata introdotta dal Consigliere di Stato Luc Barthassat, dalla Consigliera Amministrativa Sandrine Salerno e da Mme Chantal Lonati, rappresentante nell'organizzazione dell'evento. In un clima festoso, malgrado il meteo un po' incerto, i ringraziamenti di rito, da parte dei rappresentanti istituzionali presenti, sono andati soprattutto ai ristoratori, agli agricoltori, ai pescatori e ai produttori di vino che hanno aderito alle iniziative predisposte per la manifestazione.

L'organizzazione dell'evento è stato coordinato dal Service Agenda 21 - Ville durable, (che fa parte del Dipartimento delle finanze e degli alloggi, la cui responsabile è Sandrine Salerno) con il partenariato de La Semaine du Goût, la Société des Cafetiers, Restaurateurs et Hôteliers de Genève (SCRHG), lo Stato di Ginevra (DETA), rappresentato dal Consigliere di Stato Luc Barthassat, l'Office de promotion des produits agricoles de Genève (OPAGE) e « La Fourchette. »

L'approvvigionamento a km. 0 è uno degli obiettivi più importanti da promuovere in questa edizione. E' di fondamentale importanza sensibilizzare i consumatori sul tema che vede il necessario temperamento di un'agricoltura che sia proficua per il produttore ma anche rispettosa



dell'ambiente. I consumatori sono sempre più consapevoli che acquistare prodotti locali permette di avere sia la freschezza che la qualità e anche di evitare spostamenti di merce che implicano un maggiore inquinamento. Ecco, allora, che la tracciabilità del prodotto diventa strumento essenziale per garantire il temperamento di tutte queste esigenze, soprattutto attraverso le etichettature (quali, ad esempio, Genève Région - Terre Avenir (GRTA)) che siano chiare ed esauritive in modo da permettere agli acquirenti di conoscere il paese di provenienza dei prodotti, le materie prime utilizzate, la data di raccolta/produzione, etc.

La Città di Ginevra, per questa 7<sup>a</sup> edizione mette « in campo » (è proprio il caso di dirlo) la collaborazione di più di 50 ristoranti che offriranno una gamma di ricette fatte in casa ed elaborate con prodotti locali e di stagione. Questi professionisti del gusto permetteranno di far meglio comprendere l'importanza di un'alimentazione sana, gustosa, che utilizza ingredienti freschi, di stagione e provenienti dalla regione. I ristoranti, approfittando dell'occasione, informeranno in maniera esauritiva i clienti sull'origine dei prodotti utilizzati, in modo da garantirne la tracciabilità.

Non solo: per sensibilizzare i giovani (dai 16/18 anni ai 25) alla buona cucina delle grandi tavole e ai cibi raffinati, sono stati previsti dei buoni loro dedicati che permetteranno di usufruire di queste iniziative per solo 60 franchi. In buona sostanza con questa somma i giovani potranno

non gustare grandi ricette e buon vino presso i ristoranti che aderiscono a questa iniziativa in tutta la Svizzera. Chi avesse la voglia di approfittare di questa iniziativa, può accedere al sito [www.gout.ch](http://www.gout.ch) e approfondire le informazioni.

Ma cos'è esattamente la Settimana del Gusto?

E' un evento che si svolge ogni anno in tutta la Svizzera al fine di sviluppare e valorizzare il patrimonio culinario, cercando di sensibilizzare i consumatori circa la qualità degli alimenti, il rispetto della stagionalità, oltre che la diversità dei gusti e delle culture alimentari. Riveste, inoltre, un ruolo importante per quanto riguarda la promozione della salute attraverso un'alimentazione varia ed equilibrata che cerca di trovare il difficile punto di equilibrio tra la maestria artigianale della tradizione e l'innovazione culinaria.

E' ormai da anni risaputo che una sana alimentazione aiuta a contrastare la produzione dei radicali liberi e a prevenire l'insorgenza di malattie, alcune anche gravi, come il tumore, il diabete, le cardiopatie, l'obesità.

Non secondaria è anche la sensibilizzazione dei giovani al gusto, al rispetto per il cibo, al piacere di cucinare e di mangiare bene.

Un altro importante obiettivo è quello di incoraggiare le produzioni locali, fondamentali per le economie di prossimità e per evitare un aggravio di inquinamento da trasporti.

Insomma, un'alimentazione consapevole aiuta tutti: ambiente, economia e salute pubblica. Le iniziative come questa favoriscono l'accrescimento di questa consapevolezza.





## Intervista al Consigliere di Stato, Serge Dal Busco, Vice Presidente del Consiglio di Stato, incaricato del Dipartimento delle Finanze del Cantone di Ginevra

**Consigliere, parliamo della RIE3, la Riforma delle Imposizioni delle Imprese, argomento molto controverso a Ginevra. Ci può dire se questa riforma può rappresentare per Ginevra dei vantaggi economici anche in termini di creazione di nuovi posti di lavoro?**

Si tratta in effetti di un tema assolutamente indispensabile per il Cantone e per la città di Ginevra. Si tratta di unificare il tasso di imposizione tra le imprese multinazionali e le imprese locali. Oggi le multinazionali pagano un tasso d'imposta che è circa la metà di quello che pagano le imprese locali e questo sistema non è più ammesso dalle autorità internazionali e dall'Unione Europea, l'OCDE, e, quindi dobbiamo cambiare questo sistema. Naturalmente se si applica un solo tasso di imposte, che oggi è al 24%, le multinazionali se ne andranno mettendo a rischio circa 22 mila posti di lavoro che occupano moltissime persone altamente qualificate e per il Cantone di Ginevra sarebbe veramente una catastrofe anche perché da questi 22mila posti di lavoro dipendono altri 40mila posti di lavoro delle aziende locali.

E' molto importante riuscire a varare questa riforma per assicurare la prosperità di questo cantone.

**Lo scorso 15 aprile c'è stata una tavola rotonda assieme ai patronati, ai sindacati ed ai principali partiti politici, per la recente approvazione della riforma in Cantone Vodese. A che punto siamo qui a Ginevra?**

Quella del 15 aprile è stata la prima riunione. Dopo ce ne sono state altre 3 e ce ne saranno altre 3 ancora fino alla fine del mese di giugno. Di che cosa si tratta? Il Consiglio di Stato ha deciso di riunire i partners, i partiti politici, i sindacati e le associazioni economiche per cercare di trovare una soluzione per approvare la RIE3 nel nostro cantone. I nostri colleghi del Cantone Vodese hanno fatto una proposta per compensare in un certo senso la perdita di sostanza fiscale che questa riforma potrebbe indurre, quindi va trovata una soluzione di quel tipo lì qui a Ginevra. E sarà proprio il popolo ginevrino a fare l'ultima scelta, votando nella primavera



del 2017 questa riforma. Approvare questa riforma non solo è indispensabile ma apporterà anche dei miglioramenti in diversi campi, ad esempio migliorando la custodia dei bambini nelle imprese oppure favorendo la formazione professionale in particolare di quelle persone che si trovano alla fine della loro carriera. Quindi cerchiamo con queste proposte di rendere ancora più attraente questa riforma che, ribadisco, è assolutamente indispensabile.

**Per quanto riguarda i conti del 2015 del cantone di Ginevra, può spiegarci il motivo per cui il risultati dei conti alla fine dell'anno è stata meno negativo rispetto alla previsione della fine dell'estate dell'anno scorso?**

E' sempre così qui a Ginevra. C'è sempre una differenza di budget prima della verifica reale e questo budget è infatti basato su dei modelli che cercano di prevedere la produzione delle imposte più di un anno prima di periodo considerato. E quindi naturalmente ci sono delle differenze. Nel 2015 ci sono state delle grandi differenze perché il 15 gennaio 2015 la Banca Nazionale ha cambiato la sua politica monetaria abbandonando il sistema di correlazione tra il franco svizzero e l'euro e quindi l'economia svizzera ne ha risentito in maniera importante, con un calo del tasso di crescita dell'economia e questo ha avuto conseguenze sul rendimento fiscale rispetto alle previsioni. Alla fine dell'anno,

purtroppo abbiamo avuto degli avvenimenti un po' particolari, cioè delle entrate fiscali che non erano previste e che non sono regolari, nel senso che non ci saranno forse tutti gli anni.

**Per quanto riguarda l'amnistia fiscale del 2010, secondo Lei produrrà i risultati attesi in tema di adesione, di autodenunce? E in ogni caso può dare dei consigli agli italiani che qui risiedono e che non hanno ancora deciso di presentare la denuncia spontanea?**

Non posso che consigliare di aderire. Bisogna dire che questa amnistia fiscale ha portato dei risultati molto interessanti, prevedendo la mancanza di qualsiasi aspetto penale e di ammende in caso di autodenuncia e quindi ci sono molte persone che hanno aderito.

**Abbiamo dei risultati in termini di percentuale rispetto a quante persone hanno aderito all'amnistia fiscale rispetto agli anni scorsi?**

Posso dire che questo fenomeno è in aumento e si può pensare che certamente i cambiamenti a livelli internazionale in termini di scambio di informazioni tra uno Stato e l'altro, certamente stanno dando una certa pressione alle persone e quindi il fenomeno sta diventando abbastanza importante.

**La SAIG sta informando sistematicamente gli italiani di Ginevra affinché i connazionali qui residenti facciano l'autodenuncia e regolarizzino la posizione con il fisco ginevrino. Molte persone stanno aderendo e forse l'aumento di capitale fiscale è rapportabile a questo fenomeno di denuncia che gli italiani stanno facendo. E' possibile che l'aumento di cui Lei ha parlato può essere riferito anche a queste adesioni?**

Certamente questo fatto di dichiarare ad esempio gli immobili posseduti all'estero può avere un impatto sull'aumento dell'imposizione sul patrimonio e sul reddito. Penso che l'influenza concreta in denaro non sarà molto elevata ma avrà una certa influenza, questo è chiaro.

## L'Ufficio Scuola e il CAE, Consegnano i diplomi di terza media

Momento di festa per alcuni dei ragazzi dei corsi di lingua e cultura italiana, organizzati dall'Ufficio Scuola del Consolato d'Italia a Ginevra, in collaborazione con il CAE - Comitato Assistenza Educativa.

La fine dell'anno scolastico 2015 - 2016, si è festeggiato presso una sala messa a gentile disposizione dall'Università di Ginevra all'Unimail, dove ha avuto luogo una cerimonia per la consegna dei diplomi di terza media. Presenti per l'occasione il Console Generale d'Italia a Ginevra, il Dirigente scolastico, Damiano De Paola, la Presidente del CAE, Virginia Cremonte, le insegnanti che hanno accompagnato i ragazzi in questo percorso scolastico ed alcuni membri della Giunta CAE.

Un incontro formale per questi gio-



vani studenti che sono stati applauditi da una sala gremita di genitori ed amici. I ragazzi, frequentanti l'11° anno HARMOS della scolarità obbligatoria in Svizzera, chiamati uno ad uno, hanno ricevuto un diploma che consente in Italia l'accesso al primo anno di un qualsiasi istituto di scuola media superiore. Insieme al diploma è stato anche consegnato un quadernino come ricordo e un libro di letteratura italiana, per incoraggiarli nella lettura oltre questo tra-

guardo.

Significativi l'intervento delle istituzioni consolari, per ringraziare i genitori che sostengono, anche economicamente, i corsi, che esprimono un vero e proprio dono offerto a questi ragazzi. Il CAE condivide l'augurio fatto da un'insegnante, la quale ha invitato tutti gli allievi a restare sempre un po' adolescenti, ovvero riuscire a conservare una curiosità che possa essere sinonimo di conoscenza e di libertà intellettuale.

Una serata che si è conclusa con un piccolo buffet offerto dai membri della Giunta CAE in un clima disteso e rilassato.

Un "in bocca al lupo" a loro per un futuro ricco di soddisfazioni, con l'Italia sempre nel cuore.

# Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)

TROUBLES DE LA VISION  
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE  
CHIRURGIE DE L'OEIL  
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE

Clinique  
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch